

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Comune di Montevarchi

CODICE REGIONALE: RT2C00094

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	GINEXTRA
1.2 Settore:	educazione e promozione culturale
1.3 Coordinatore:	VALENTINI ROSSELLA (17/03/1961)
1.4 Num. Volontari:	5
1.5 Ore Settimanali:	25
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	42
1.8 Formazione specifica (ore):	53
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il progetto proposto dall'Amministrazione Comunale di Montevarchi intende affrontare la tematica dell'educazione alla cittadinanza attiva e della PROMOZIONE CULTURALE nel territorio comunale soprattutto attraverso e verso i giovani. Da diversi anni il Comune di Montevarchi è impegnato nelle politiche giovanili che gestisce attraverso attività che insieme condividono l'intento di offrire ai giovani servizi e strumenti a supporto dell'informazione e della comunicazione su temi ed ambiti di loro particolare interesse per favorire la loro autonomia come persone e come cittadini. La necessità attuale è quella di creare un sistema di formazione, informazione, comunicazione ed aggregazione sempre più efficiente ed all'avanguardia che tenga conto di tutte le proposte ed opportunità offerte ai giovani. Attualmente le condizioni per lavorare efficacemente sono molto favorevoli con particolare riguardo alle politiche di educazione permanente che hanno uno dei loro centri di elezione nella Biblioteca GINESTRA FABBRICA DELLA CONOSCENZA. Con la realizzazione di questo progetto saranno i GIOVANI i primi destinatari degli interventi che si concretizzeranno nella partecipazione attiva ad una progettazione culturale di inclusione, di promozione di una cultura di solidarietà, di attività interculturali, di promozione della lettura e legate anche al mondo del web e delle nuove tecnologie, costituendo un piccolo ed innovativo passo in avanti in direzione della costruzione di comunità capaci di accogliere e riconoscere al loro interno differenze e diversità e superare barriere linguistiche e conoscitive. Recita il manifesto Unesco sulle biblioteche pubbliche: La libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali. Essi potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società. La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione. La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali. Per questo, il progetto dell'Amministrazione comunale di Montevarchi, incardinato sulla biblioteca di pubblica lettura, si propone di generare sviluppo culturale e coesione sociale e individua nei beneficiari l'intera collettività, con particolare riferimento ai giovani, nell'ottica di crescita partecipata dell'offerta culturale e informativa e di consolidamento del tessuto della comunità. In particolare, le biblioteche di pubblica lettura hanno da sempre svolto un ruolo chiave nei processi di crescita e di costruzione dell'identità di ciascun territorio; sono tradizionalmente vissute come un servizio radicato nella comunità locale, vicine ai luoghi di vita e alle persone, in grado di intercettare una pluralità di istanze e di soggetti, di creare condizioni di prossimità attraverso un coinvolgimento attivo dei loro utenti, reali e potenziali. Negli ultimi tempi i mutamenti sociali, economici e tecnologici hanno contribuito a ridefinire il ruolo storico delle biblioteche e la loro tradizionale missione. Le biblioteche di nuova generazione, e molti in questo senso sono gli esempi in Italia, si aprono sempre di più alle richieste che giungono dai loro territori e si vanno configurando come contenitori culturali e educativi a tutto campo, con un'offerta di servizi sempre più ampia e diversificata, che tenga conto delle esigenze che nascono nella comunità di riferimento - che spesso non è solo quella del Comune a cui appartengono, ma quella più vasta dei territori limitrofi - riguardo all'informazione, allo studio, alla formazione, all'uso delle nuove tecnologie, alla fruizione del tempo libero e delle attività culturali, al recupero di una memoria condivisa. Tutto questo serve a generare coesione sociale, intesa anche come risposta attiva alla crisi economica e culturale che stiamo vivendo. Le trasformazioni in corso, talvolta molto rapide, rendono necessario porre grande attenzione alle strategie di avvicinamento e di consolidamento dell'utenza, che vanno pensate, attuate, verificate e periodicamente ridefinite, senza timore di dover cambiare rotta rispetto a modelli che, alla prova dei fatti, si dimostrano non funzionali. Questo progetto, dunque, intende mettere in atto azioni che favoriscano: la crescita dell'interesse e dell'attenzione della città verso i servizi della Biblioteca rafforzando i legami con la cittadinanza, con le Associazioni culturali e sociali del territorio, con le Scuole di ogni ordine e grado e con tutte le Istituzioni presenti nel contesto territoriale di riferimento; la capacità di coinvolgimento della comunità locale che rende la biblioteca luogo strategico di scambio culturale; il potenziamento delle politiche culturali e la valorizzazione delle tematiche legate all'ambiente, ai processi produttivi, ai saperi quotidiani che costituiscono l'identità locale del territorio in cui la biblioteca si iscrive. La Biblioteca comunale di Montevarchi, inserita nella struttura "Ginestra fabbrica della conoscenza" presenta senza dubbio le condizioni ambientali per lavorare in maniera efficace nella direzione indicata. Ginestra Fabbrica della conoscenza è stata infatti pensata, per ospitare i servizi tradizionali della Biblioteca comunale, potenziati in tutti gli aspetti connessi alle tecnologie digitali, di cui si intende promuovere la capacità di utilizzo, per favorire l'accesso ad un sapere più ampio, superando il cosiddetto "digital divide". Oltre a ciò la nuova biblioteca si configura come uno dei poli cittadini più importanti per la realizzazione di attività ed eventi di natura artistica, storica e didattica – destinati ad incidere positivamente sulle politiche giovanili e sulla formazione permanente - tra cui laboratori orientati alla creazione di produzioni originali, spettacoli e performance dal vivo, convegni, seminari, workshop, promozione della lettura. La Biblioteca comunale, si propone come centro culturale innovativo, luogo accogliente dove produrre e condividere idee e conoscenze, scoprire interessi e coltivare passioni e valorizzare la cultura della memoria. Un luogo pubblico pensato per essere di tutti e per tutti, che arricchisce la città di uno spazio multifunzionale ad alto contenuto tecnologico. Nell'ambito poi delle finalità istituzionali della Biblioteca definite dal Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche e dalla normativa regionale l.r. 21/2010 della Regione Toscana questo

progetto intende: qualificare ed incrementare la fruizione delle risorse, sviluppando i servizi di accesso all'informazione con particolare attenzione alle categorie più deboli bambini, anziani, disoccupati, diversamente abili, mediante la conoscenza e l'utilizzo delle competenze informatiche e dei supporti digitali per la lettura di libri, riviste, e per l'accesso all'informazione in rete; favorire la collaborazione e lo sviluppo delle attività tecniche della biblioteca e l'aggiornamento e la conservazione delle risorse documentarie; mediante l'accrescimento, la cura e la revisione del patrimonio posseduto, affinché possa rispondere con tempestività alle esigenze informative della comunità e sia sempre adeguato, per contenuti, condizioni igieniche e buono stato di conservazione, alla consultazione e al prestito; promuovere le risorse del territorio sia attraverso l'organizzazione di visite guidate alla scoperta della biblioteca e degli archivi storici comunali per scolaresche delle scuole di ogni ordine e grado; attraverso attività di promozione della lettura e della storia locale da svolgersi sia all'interno che all'esterno della struttura bibliotecaria con il sussidio di laboratori, attività di animazione e spettacoli basati su opere letterarie, racconti orali, documenti archivistici; sia attraverso attività di animazione culturale nel territorio, con l'ausilio e la collaborazione delle Associazioni di volontariato, di promozione sociale e di categoria. Il progetto "GINEXTRA" si esplica nell'integrazione e promozione tra ambiti diversi e complementari della cultura intendendo la Biblioteca comunale come luogo di partenza e di arrivo delle molteplici istanze che nascono dal territorio per la promozione della cultura, della lettura, della memoria, delle nuove tecnologie digitali, intese come strumento di crescita e di democrazia; fare animazione, informare, supportare attività interculturali e punti prestito esterni alla struttura, favorire il dialogo tra generazioni diverse e valorizzare le fasce più deboli, anche in collaborazione con associazioni che già cooperano con i servizi di biblioteca e con istituzioni interessate ad integrare e rafforzare i servizi educativi e sociali connessi con la crescita culturale della collettività. Tutto questo, anche grazie al supporto dei Volontari del Servizio Civile.

CONTESTO TERRITORIALE Il progetto si realizza all'interno del Comune di Montevarchi. La popolazione di Montevarchi ha conosciuto dal 2005 una crescita continua fino al 2012, con una lieve flessione dal 2013 al 2015 e una lenta ripresa a partire dal 2016. Infatti al 31 dicembre 2005 gli abitanti di Montevarchi ammontavano a 22.945 unità fino a raggiungere le 24.641 al dicembre 2012. Nel 2013 comincia la decrescita e si passa dalle 24.522 unità di quell'anno alle 24.378 del 2015. Dal 2016 si assiste a una lenta risalita della popolazione fino a 24.440 abitanti al 31 dicembre 2017. Gli stranieri residenti alla stessa data sono 3.723, pari al 15,23% dell'intera popolazione mentre le famiglie sono 10.199. Il risultato altalenante è in parte legato a un saldo naturale negativo, alla diminuzione del numero degli immigrati stranieri ed in parte ai processi di redistribuzione della popolazione all'interno del sistema centrale metropolitano regionale.

ALTRI DATI DI CONTESTO Il Comune di Montevarchi, al 31 dicembre 2017, registrava una popolazione di 24.440 abitanti. Nell'arco dello stesso anno 2017, le presenze censite in biblioteca, secondo il sistema di rilevazione della Regione Toscana basato sulle settimane campione, ammontavano a 107.813, circa 5 volte la popolazione comunale. I prestiti complessivi nel 2017 sono stati pari a 26.409 unità, con una media di 1,08 prestiti per abitante. Anche le ore di apertura settimanale del servizio sono cresciute, passando da 57,5 a 59,5 così ripartite: dal lunedì al venerdì 9-19 il sabato 8,30 – 18.

Dal maggio 2014, la Biblioteca comunale ha sede e nel complesso monumentale della Ginestra, all'interno del centro culturale denominato "Ginestra fabbrica della conoscenza". L'apertura della nuova sede ha consentito un significativo ampliamento degli spazi e dei servizi disponibili per i cittadini di Montevarchi e dell'intero Valdarno aretino. Le positive ripercussioni di questa scelta di ampliamento sono a distanza di quattro anni dal trasferimento, evidenti nei numeri del prestito, delle presenze e delle richieste di servizio. Il trasferimento ha reso possibile razionalizzare e articolare in modo più funzionale i servizi tradizionalmente erogati e di prevederne di nuovi legati soprattutto allo sviluppo delle tecnologie web e digitali e all'interculturalità. Molto importante, per l'incremento del prestito si è dimostrata l'applicazione del nuovo modello di ordinamento delle collezioni per discipline e generi letterari. Ginestra ospita anche parte delle attività culturali del Comune di Montevarchi che vanno così ad integrarsi con le attività di promozione tipiche della Biblioteca, dando vita ad un vero e proprio centro culturale multifunzionale, operante in stretto rapporto con le Associazioni culturali e sociali, le istituzioni, le scuole e le attività produttive del territorio. Da segnalare che nel 2015, è stata aperta la sezione giochi, una delle poche esperienze in Toscana all'interno di una biblioteca, e avviato il nuovo servizio a vantaggio di bambini, ragazzi e famiglie.

In sintesi, i servizi erogati, sia per gli adulti che per i bambini, sono i seguenti:

Servizi in sede: lettura e consultazione, consulenza e orientamento, ricerche bibliografiche (catalogo online), prestito locale, prestito interbibliotecario di rete (provinciale e regionale), prestito interbibliotecario nazionale, prestito di audiolibri per non vedenti e ipovedenti, fotocopie, scannerizzazione dei documenti, scaricamento dati su floppy-disk o su chiave USB, stampa su carta, consultazione cd-rom, visione e prestito dvd, ascolto e prestito cd musicali, Biblioteca dei ragazzi, Scaffale Multilingue, Collegamento internet, Wi-Fi, Sezione giochi

Servizi a distanza: prenotazioni (libri e postazione internet), informazioni telefoniche, ricerche bibliografiche, invio di documenti in fotocopia (document Delivery), Media Library Online

Attività di promozione culturale, della lettura e dei servizi bibliotecari per utenti adulti e per bambini e ragazzi: incontri con l'autore, mostre del libro e dell'illustrazione, esposizioni, fotografiche, esposizioni di materiali d'archivio, cicli di conferenze tematiche, presentazione di libri, corsi di aggiornamento, rassegne cinematografiche, visite guidate e altre attività con le scuole, Letture animate e laboratori per bambini, Laboratori di lettura scrittura per adulti, Conferenze, laboratori orientati alla creazione di produzioni originali, spettacoli e performance dal vivo, convegni, seminari, workshop

Archivi storici: Preunitario (1500-1865), Postunitario (1865-1947), Archivi fotografici Vestri e Romanelli

Sedi distaccate: Bibliocoop (Presso Sezione Soci di Unicoop Firenze)

Animazione culturale verso i giovani: il progetto si rivolge ai giovani in età compresa tra i 0 e i 20 anni, che

agiscono nel territorio del Comune di Montevarchi e nel più ampio contesto valdarnese. L'animazione culturale è una pratica sociale quanto mai diffusa e afferisce alla più ampia pratica educativa: è promotrice di aggregazione e cooperazione in un ambiente, che in questo caso è quello della Biblioteca, esteso al territorio comunale. In quest'ottica i volontari in servizio civile saranno coinvolti nelle principali operazioni che contraddistinguono il servizio bibliotecario: relazione col pubblico e front-desk, attività di prestito e di ricollocazione a scaffale del materiale librario e multimediale, conoscenza e utilizzo delle competenze informatiche e dei supporti digitali per la lettura di libri, riviste e per l'accesso all'informazione in rete; erogazione di informazioni bibliografiche, allestimento di scaffali tematici, utilizzo e ricerca di informazioni su opac e banche dati, e supporto, anche con letture animate, alle visite guidate rivolte alle scuole, alle famiglie e a piccoli gruppi di cittadini, supporto all'apertura della sezione giochi. Fondamentale sarà il supporto dei volontari del servizio civile alla progettazione e alla realizzazione delle attività di promozione della lettura e delle principali attività culturali organizzate dalla biblioteca al suo interno o sul territorio. Tra queste ricordiamo: PROGETTO NAZIONALE NATI PER LEGGERE - GRUPPO LETTORI AD ALTA VOCE La biblioteca comunale aderisce al Progetto Nazionale "Nati per Leggere", attuando periodicamente attività di lettura ad alta voce rivolte ai bambini 0-3 anni. La lettura ad alta voce, pur nella sua apparente semplicità ha una grande valenza comunicativa e affettiva e incide in modo rilevante sullo sviluppo emotivo e cognitivo del bambino nei primi anni di vita offrendo modelli di comunicazione positiva in tutto l'arco della vita. Per incrementare e sviluppare le attività di questo tipo, è stato creato un gruppo di lettori volontari, impiegati nelle attività rivolte ai bambini e ai ragazzi per la lettura ad alta voce. Il gruppo, che si è auto denominato "I Seminalibri" ha seguito uno specifico percorso di formazione comprensivo degli aspetti psicologici correlati alla lettura, delle tecniche di lettura ad alta voce e animazione, della creazione di percorsi bibliografici. I Seminalibri svolgono la loro preziosa attività prevalentemente in Biblioteca, in collegamento con le Associazioni che operano nella promozione della lettura a vantaggio delle scuole e di gruppi informali di bambini, ragazzi e genitori. PROGETTO TUTTI IN BIBLIOTECA: attività di didattica della lettura e laboratori rivolti agli alunni e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Montevarchi e del più ampio contesto valdarnese: BiblioBussola prima visita guidata; Scopri e gioca la Biblioteca una varietà di percorsi strutturati in base all'età dei destinatari sulla storia del libro e della scrittura, sulle diverse tipologie di libri, generi letterari, scrittura creativa ecc... "I Seminalibri" all'opera! Spettacoli di letture animate a più voci a cura del gruppo di lettori volontari della biblioteca ArchiBussola; prima visita guidata agli archivi storici e fotografici di Ginestra. Kit biblioteca Pacchetti di libri su temi specifici; Kit teatro di storie: prestito mensile del kamishibai, piccolo teatro per immagini di origine giapponese; Incontri con gli autori (per scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado). PROGETTI SULL'IDENTITÀ E LA MEMORIA: lavorare alla realizzazione di specifici progetti sull'identità e sulla memoria tramite la ricerca nei documenti d'archivio e le testimonianze dirette. Una memoria, in questo caso, non solo gestita in forma antiquaria come celebrazione del passato, ma come tema che possa attivare dinamiche sociali e territoriali. Un lavoro di documentazione fatto ad esempio attraverso interviste mirate su argomenti specifici che riguardano fenomeni di dimensione nazionale con ripercussioni locali: Il '68, il boom economico, ecc. Tutto questo si presta ad essere poi restituito in varie forme: letterarie, con attività teatrali, cinematografiche, rivolte ai gruppi scolastici in visita agli archivi storici comunali e ai cittadini tutti, stimolando le associazioni del territorio che collaborano con la Biblioteca comunale a lavorare, ognuna con le proprie competenze, su temi comuni. RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE: rassegne a tema, con scopo di valorizzare pellicole che non hanno visibilità nel circuito commerciale delle multisale (film mai distribuiti al cinema, documentari di creazione, animazione non classica, rassegne di grandi maestri poco conosciuti etc.) I volontari del servizio civile seguiranno lo svolgersi delle attività sia nella fase progettuale che attuativa; affiancheranno gli operatori della biblioteca coinvolti nelle diverse fasi di sviluppo e realizzazione dei progetti, seguendone il processo passo per passo. In queste occasioni apporteranno il loro contributo fattivo anche nell'illustrazione dei servizi bibliotecari tradizionali e innovativi, favorendo la collaborazione tra gli adolescenti e gli adulti e il dialogo intergenerazionale.

2.2 Obiettivi del progetto:

L'Amministrazione intende offrire ai giovani la possibilità di fare all'interno di Ginestra Fabbrica della Conoscenza esperienze di partecipazione, come pratiche concrete di democrazia, attraverso le quali costruire processi di governo "attivo" del territorio. Si vuole, in questo modo, sviluppare un lavoro di empowerment delle risorse di cittadinanza attiva nei giovani, inteso come un percorso di ricerca, attraverso il quale individuare e realizzare esperienze di autonomia, responsabilità e appartenenza.

Con questo progetto il Comune di Montevarchi si propone inoltre di portare a conoscenza dei giovani, con il supporto dei Volontari del Servizio Civile, dei servizi di Informazione e Comunicazione a loro dedicati, delle iniziative che si svolgono in Biblioteca e sul territorio alle quali i giovani potrebbero essere interessati e delle iniziative promosse dai loro pari età. Oltre a far conoscere in tutti i loro aspetti i molteplici e variegati servizi che una biblioteca offre al proprio territorio e la metodologia e le fasi del lavoro che portano all'erogazione di tali servizi. I volontari opereranno in collaborazione con la Biblioteca, con il punto prestito Bibliocoop, l'Ufficio Promozione del Territorio, gli Oratori, con il Forum Giovani e con l'Assessorato alla Creatività Giovanile e l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Montevarchi, con l'obiettivo comune di dare voce ai giovani, favorire la loro partecipazione, renderli informati sulle opportunità da cogliere nei vari settori di loro interesse. Unitamente a questo, il progetto di servizio civile si pone anche l'obiettivo generale di supportare l'attività di promozione e comunicazione legata all'animazione culturale verso i giovani, agli interventi di animazione nel territorio, agli sportelli informa ed alle attività interculturali. Detti settori di intervento favoriscono altresì una valorizzazione del patrimonio artistico, culturale del territorio comunale, essendo

anche questi tra gli obiettivi generali del progetto. Infine, l'affiancamento dei volontari del SCR nelle attività della biblioteca mira ad accrescere la qualità dei servizi offerti e permette contemporaneamente al volontario di acquisire una serie di competenze, relative al funzionamento di una biblioteca di pubblica lettura e dei suoi sistemi informatici e gestionali; alla programmazione e attuazione di iniziative; alla capacità di sviluppare relazioni sociali e culturali con le associazioni, le scuole e la cittadinanza.

Più in sintesi, il presente progetto, con l'inserimento in biblioteca dei volontari del servizio civile, ha come obiettivi:

1. Supporto alle attività del punto prestito Bibliocoop realizzato con la Sezione soci Coop di Unicoop Firenze nel centro commerciale di via dell'Oleandro, 37;
2. contributo al potenziamento dell'erogazione dei servizi bibliotecari e archivistici, aumentando il numero complessivo degli utenti e miglioramento la rete di rapporti esistenti con il territorio;
3. incremento dell'offerta di servizi bibliotecari e di attività di promozione della lettura;
4. promozione della cultura coinvolgendo gli stessi beneficiari nelle attività proposte, in sinergia con gli operatori, attraverso la metodologia dei "Peer groups"
5. promozione degli eventi e delle manifestazioni correlate alla storia e alla memoria del territorio
6. supporto alla revisione delle collezioni della biblioteca comunale

Destinatari del progetto I primi destinatari di questo progetto sono i GIOVANI che potranno partecipare attivamente sia alle attività pratiche della Biblioteca comunale, sia alla progettazione culturale e interculturale di inclusione e accoglienza, di promozione della lettura, del territorio, del mondo del web e delle nuove tecnologie digitali, costituendo un piccolo ed innovativo passo in avanti in direzione della costruzione di comunità capaci di riconoscere al loro interno differenze e diversità, superare barriere linguistiche e conoscitive, appropriarsi degli strumenti necessari all'interpretazione della complessità della vita moderna. Dette attività saranno supportate dai Volontari del Servizio Civile.

Beneficiari del progetto I benefici del progetto vanno a vantaggio delle famiglie, delle scuole, dei gruppi e delle associazioni culturali e sociali del territorio di Montevarchi e dell'intero Valdarno, dei cittadini extracomunitari, dei disabili e dei frequentatori del centro commerciale Unicoop di Montevarchi.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell'ente necessari per l'espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

10

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell'ente:

- Dott.ssa Rossella Valentini – Funzionario Bibliotecario, dipendente di ruolo del Comune di Montevarchi; Coordinatore di progetto
- Dott.ssa Elena Cheli, Istruttore Direttivo Bibliotecario dipendente di ruolo del Comune di Montevarchi. Operatore locale di progetto;
- Dott.ssa Grazia Bigazzi – Istruttore Amministrativo, dipendente di ruolo del Comune di Montevarchi; Responsabile di progetto
- Sig. Fabio Vasai. Assistente amministrativo, dipendente di ruolo del Comune di Montevarchi, addetto al prestito e attrezzature multimediali
- Sig.ra Papi Stefania, dipendente di ruolo del comune di Montevarchi; addetta al prestito.
- Sig.ra Lia Lelli, dipendente di ruolo del comune di Montevarchi; collaboratrice.
- Martina Nundini Cooperativa Betadue, operatore biblioteca
- Elena Checcacci Cooperativa Betadue, operatore biblioteca
- Dott. Simone Valentini Cooperativa Betadue, operatore biblioteca
- Dott. Antonio Tempi. Cooperativa Betadue. Esperto di biblioteche -gestione dei cataloghi e reference.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto:

Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto sono previste le seguenti attività:

- prima accoglienza e orientamento degli utenti;
- controllo e riordino costante e continuativo dei libri sugli scaffali, sia nella sezione ragazzi che nelle sezioni generale, locale e di consultazione;
- controllo e riordino costante e continuativo della emeroteca;
- controllo e riordino dei documenti digitali (dvd e cd rom);
- sorveglianza delle sale e aiuto ai bambini e ai ragazzi nella ricerca bibliografica delle informazioni;

- primo trattamento dei libri in arrivo (misurazione, cartellinatura, ecc.);
- attività di supporto alla promozione culturale e della lettura;
- attività di supporto al bibliocoop;
- attività di supporto alla revisione delle collezioni;
- attività di supporto nella gestione della sezione giochi;
- predisposizione di rassegne bibliografiche a tema

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria

Guida degli automezzi messi a disposizione dal Comune di Montevarchi

Disponibilità a prestare servizio in giorni festivi o prefestivi in caso di particolari iniziative o manifestazioni organizzate dalla'Ente collegate al progetto

Disponibilità a frequentare corsi di formazione, che l'Ente riterrà indispensabili per la buona riuscita del progetto, anche in orari serali

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
COMPLESSO "LA GINESTRA"	Montevarchi	VIA DELLA GINESTRA 21	5

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: BIGAZZI NOME: GRAZIA
DATA DI NASCITA: 16/01/1966 CF: BGZGRZ66A56D612E
EMAIL: _____ TELEFONO: 055982975

CORSO FORMAZIONE:
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

Operatori Progetto

COGNOME: CHELI NOME: ELENA
DATA DI NASCITA: 08/08/1983 CF: CHLLNE83M48A390B
EMAIL: _____ TELEFONO: 0559108351

SEDE: COMPLESSO "LA GINESTRA"

CORSO FORMAZIONE:
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Attività cartacea: SI

Spot radiotelevisivi: SI

Incontri sul territorio: SI

Altra attività: SI

Il piano di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Regionale sarà articolato nelle seguenti categorie ed azioni:

1. Attività informatica (siti internet, ecc)
2. Attività cartacea (volantini, giornali, riviste, ecc)
3. Spot radiotelevisivi
4. Incontri sul territorio (assemblee, incontri, ecc)
5. Altro: nell'attività di promozione e sensibilizzazione saranno coinvolti anche i volontari del SCR con azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 10 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCR partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri:

- con associazioni, precipuamente giovanili con cui il comune di Montevarchi organizza attività di informazione e promozione
- in luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati incontri durante i quali i volontari di SCR potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Regionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCR prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCR e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCR (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCR alle attività promozionali dell'associazione)

La pubblicizzazione del presente progetto sarà curata in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e l'Ufficio Stampa del Comune di Montevarchi.

La campagna di promozione prevederà le seguenti azioni:

1. conferenza stampa di presentazione del progetto;
2. comunicati stampa su TV, radio e stampa locali e regionali;
3. passaggi televisivi di spot promozionali

4. manifesti e dépliant informativi a diffusione locale e sovra locale (Comuni compresi tra Arezzo e Firenze);
 5. lettera ad un campione di ragazze e ragazzi nella fascia 20-25 anni residenti nel Comune di Montevarchi;
 6. pubblicazione progetto sul sito internet del Comune www.comune.montevarchi.ar.it ;
 7. promozione del progetto attraverso Facebook, Twitter, YouTube
 8. invio di e-mail alle associazioni, OO.SS., Associazioni di Categoria del territorio, Uffici Relazioni con il Pubblico ed InformaGiovani della Provincia
- In particolare il progetto, attraverso l'invio di manifesti e dépliant informativi, anche via mail, sarà pubblicizzato presso:
- Università degli Studi di Siena e di Firenze, comprese le sedi distaccate di Arezzo e San Giovanni Valdarno;
 - Centri di aggregazione e centri giovani;
 - Associazioni di volontariato;
 - Portali internet rivolti ai giovani di Provincia di Arezzo e Regione Toscana
 - spazi di affissione pubblica del Comune di Montevarchi e dei Comuni limitrofi

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Somministrazione n. 3 questionari ai volontari del Servizio Civile Regionale:

1. 1° questionario dopo il primo mese di servizio al fine di rilevare la corrispondenza delle aspettative con i compiti assegnati
2. 2° questionario dopo il sesto mese di servizio per rilevare l'effettiva integrazione nelle attività svolte
3. 3° questionario nell'ultimo mese di servizio al fine di rilevare la soddisfazione del volontario riguardo agli aspetti relazionali e motivazionali
4. 4° questionario di autovalutazione da somministrare nell'ultimo mese di servizio

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

1. Diploma di scuola secondaria di secondo grado
2. Competenze informatiche di base (programmi di videoscrittura, internet, posta elettronica)
3. patente di guida tipo B
4. Titolo preferenziale: conoscenza lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo, albanese, arabo, ...)

Il diploma di scuola secondaria di secondo grado è richiesto al fine di poter svolgere al meglio e con piena consapevolezza il supporto alle attività previste dal progetto. Si presuppone infatti che, per poter svolgere un servizio di sostegno alle azioni citate nel progetto sia necessaria una buona conoscenza della lingua italiana e buone competenze sulle varie discipline scolastiche, una minima conoscenza di una o più lingue straniere, per poter più facilmente interagire con gli utenti, italiani e stranieri, e orientarsi nei complessi meccanismi di

funzionamento di una biblioteca di pubblica lettura. Il diploma, inoltre, garantisce un percorso formativo svolto e certificato di maturità dell'individuo.

Le conoscenze informatiche sono richieste per poter affiancare gli utenti in caso di ricerca bibliografica, a partire dal sistema in uso nella Biblioteca comunale, e in caso di ricerche generali e ad uso scolastico, avvalendosi delle risorse reperibili online, sia in apposite piattaforme che a partire dai motori di ricerca del web.

Infine, per ciò che concerne la patente di guida di tipo B è richiesta al fine di poter svolgere le attività sul territorio, utilizzando anche gli automezzi forniti o messi a disposizione dal Comune di Montevarchi o da soggetti partner delle attività previste dal progetto.

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie	PRESENTI
Descrizione Risorse tecniche e	<p>Ai volontari saranno messi a disposizione tutti gli strumenti tecnici per svolgere in modo adeguato i compiti che verranno loro affidati. In particolare disporranno degli strumenti in dotazione agli uffici e saranno dotati di più postazioni di lavoro (n. 5 personal computer con stampante e collegamento internet per reperimento di materiale informativo) ed avranno accesso alle banche dati ed archivi informatici e/o cartacei.</p> <p>Inoltre, per l'attuazione del progetto sono disponibili anche le seguenti risorse tecniche e strumentali:</p> <ul style="list-style-type: none">- telefono e fax per comunicare- materiale vario di cancelleria per trattamento delle nuove accessioni;- manuali di biblioteconomia ;- materiale per attività di promozione della lettura;- automezzi di proprietà del Comune o messi a disposizione da partner o collaboratori di progetto- fotocopiatrice- scanner.- personal computer- strumenti tecnologici per ascolto e visione- Staff station per rfid- LIM

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 250

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Risorse per fornitura pasti:

vitto per N. 5 volontari per una media di 90 giorni di servizio con utilizzo buono pasto = euro 250

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: NO

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

Certificazione di "Soccorritore di primo livello", la cui validità è riconosciuta a livello nazionale, rilasciato dalla Venerabile Confraternita della Misericordia di Montevarchi (AR).

Inoltre, durante l'anno di servizio, i volontari acquisiranno competenze e professionalità spendibili poi ai fini del proprio curriculum vitae.

Tali competenze saranno:

competenze elementari sanitarie, riabilitative e socioassistenziali

competenze nella gestione dei gruppi

competenze nella gestione dei conflitti

competenze in tema di comunicazione

competenze organizzative nel campo delle attività di socializzazione per disabili, anziani e minori

competenze nella gestione delle risorse umane e finanziarie

competenze rispetto alla comunicazione intergenerazionale

capacità organizzative e di progettazione per minori portatori di handicap.

L'attestazione di tali capacità e competenze sarà effettuata da parte dell'Amministrazione comunale che, al termine del servizio, oltre all'attestato di svolgimento del servizio, rilascerà un'attestazione dettagliata attestante:

numero di ore complessivamente svolte nell'arco del servizio;

numero di ore di formazione, generale e specifica, effettuate durante il corso del servizio;

contenuti della formazione effettuata;

contenuti dell'attività svolta durante il corso del servizio.

Le suddette competenze risulteranno spendibili per tutti coloro che decideranno di lavorare sia nell'ambito dell'associazionismo, della cooperazione sociale, come liberi professionisti o come dipendenti della Pubblica Amministrazione

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

Comune di Montevarchi

- Servizio delle Politiche Sociali – piazza G. Garibaldi n. 7
- Centro Sociale Polivalente La Bartolea – Via dei Mille n. 2
- Ginestra Fabbrica della Conoscenza – via della Ginestra, 21

Formazione aggiuntiva della RT – Firenze: i giovani parteciperanno ai corsi eventualmente programmati dalla RT

5.2 Modalità di attuazione:

La formazione generale relativa al progetto sarà effettuata in proprio, presso il Comune di Montevarchi con formatori forniti ed individuati dall'Ente

Oltre alla formazione generale realizzata dall'Ente, i volontari parteciperanno alla Formazione aggiuntiva eventualmente programmata dalla Regione Toscana.

Oltre alla formazione di cui sopra il Comune di Montevarchi si impegna a fare partecipare i Volontari di Servizio Civile a TUTTE le manifestazioni di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della Regione Toscana denominato GIOVANISì

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il corso di formazione prevede:

lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;

dinamiche non formali:

incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

5.4 Contenuti della formazione:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 (quarantadue) ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001 e all'art. 3 della Legge Regionale 35/2006. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

La legge regionale 35/06 ed il raffronto con la legge 64/01

- normativa vigente;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;

la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica

la cooperazione nei gruppi

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

Comune di Montevarchi

- Servizio delle Politiche Sociali – piazza G. Garibaldi n. 7
- Centro Sociale Polivalente La Bartolea – Via dei Mille n. 2
- Urban Center – Via dei Mille n. 7
- Centro di accoglienza Caritas – Via Ammiraglio Burzagli
- Complesso La Ginestra – Via della Ginestra n. 21
- Il Piccolo Principe – Via Leona n. 118 – Fraz. Levane
- Il Cerchio – Viale Michelangelo
- Associazione Nuovi Orizzonti – via dei Cappuccini

Formazione aggiuntiva della Regione Toscana: i giovani parteciperanno ai corsi eventualmente programmati dalla Regione Toscana

6.2 Modalità di attuazione:

La formazione specifica relativa al progetto sarà effettuata in proprio, presso il Comune di Montevarchi con formatori forniti ed individuati dall'Ente

Oltre alla formazione specifica realizzata dall'Ente, i volontari parteciperanno alla Formazione aggiuntiva eventualmente programmata dalla Regione Toscana.

Oltre alla formazione di cui sopra il Comune di Montevarchi si impegna a fare partecipare i Volontari di Servizio Civile ad almeno DUE (due) manifestazioni di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della Regione Toscana denominato GiovaniSi

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il corso prevede l'impiego di varie metodologie: partecipazione attiva dei volontari attraverso sia lezioni frontali, sia momenti esperienziali presso i principali stakeholders locali coinvolti nel progetto

Sono previste, inoltre, distribuzione di materiale didattico relativo ai vari moduli e visite guidate a strutture ed al territorio.

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

6.4 Contenuti della formazione:

53 (cinquantatre) ore

- Modulo introduttivo (3 ore) – prima settimana di servizio
- I modulo (4 ore) – entro seconda settimana di servizio;
- II modulo (4 ore) – entro terza settimana di servizio;
- III modulo (4 ore) – entro il primo mese di servizio;
- IV modulo (6 ore) – entro il secondo mese di servizio;
- V e VI modulo (12 e 17 ore) - entro il terzo mese di servizio;
- Modulo finale (3 ore) – a conclusione del percorso formativo

La formazione specifica prevede un totale di 53 ore di cui 15 propedeutiche all'inizio dell'attività prevista dal progetto e pertanto da realizzarsi nel primo mese di servizio.

Tale tipo di formazione mira a far acquisire ai volontari le competenze di base per poter collaborare con le Assistenti Sociali, gli educatori professionali, gli operatori sanitari, gli operatori delle associazioni e delle Cooperative ed inserirsi utilmente all'interno delle attività previste dal progetto.

L'obiettivo principale è lo sviluppo di capacità di lavoro di gruppo, comprensione e condivisione del progetto individualizzato di intervento e/o educativo, capacità di autorganizzazione relativamente ad orari, turni, scadenze, capacità di problem solving.

Modulo introduttivo – n. 1 incontro per un totale di 3 ore

- Accoglienza ed illustrazione del percorso formativo e delle regole d'aula
- Analisi dei bisogni formativi dei partecipanti alla formazione
- Condivisione del programma di formazione
- Giochi di conoscenza e comunicazione
- Costituzione del gruppo di lavoro

I modulo – n. 2 incontri di 2 ore per un totale di 4 ore

Incontro 1

- L'organizzazione del Comune di Montevarchi
- Enti locali e Terzo Settore:
 - associazioni di promozione sociale
 - associazioni di volontariato
 - cooperazione sociale
 - forme di partenariato tra Comune di Montevarchi ed associazionismo locale
- L'organizzazione del settore socioassistenziale ed il funzionamento dei servizi di rete;
- Il Centro Sociale Polivalente La Bartolea: un esempio di spazio intergenerazionale

Incontro 2

- Il servizio bibliotecario pubblico
- Il Manifesto Unesco delle Biblioteche pubbliche

II modulo - n. 2 incontri di 2 ore per un totale di 4 ore

Incontro 1

Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali"

Le reti documentarie regionali e la Rete Bibliotecaria aretina

Incontro 2

La comunicazione: tecniche e contesti comunicativi

III modulo – n. 2 incontri di 2 ore per un totale di 4 ore

Incontro 1

- Rapporti con il pubblico e buone maniere
- prima accoglienza e orientamento degli utenti;
- gestione dei libri sugli scaffali, sia nella sezione ragazzi che nelle sezioni generale, locale e di consultazione;
- gestione della emeroteca;

- controllo e riordino dei documenti digitali (dvd e cd rom);
- gestione delle sale e delle prenotazioni;
- aiuto ai bambini e ai ragazzi nella ricerca bibliografica;
- scaffale multiculturale
- primo trattamento dei libri in arrivo (controllo bolla, desiderata, misurazione, cartellinatura, ingessatura, applicazione rfid);

Incontro 2

- Il bibliocoop: gestione e servizi

IV modulo – n. 3 incontri di 2 ore per un totale di 6 ore

Incontro 1

- Il sistema gestionale eos-web (Iscrizione, prestito, restituzione, rinnovi, prenotazioni, ricerca)
- Opac SBN e altri opac

Incontro 2

- a promozione della lettura e le attività di didattica del libro e della lettura
- Progettazione e gestione delle attività di promozione della lettura;

Incontro 3

- Progetti speciali della biblioteca: I Seminalibri
- Affiancamento degli operatori nella promozione della lettura

V modulo – n. 6 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 12 ore

Corso di soccorritore – livello base

VI modulo - n. 7 incontri per un totale di 17 ore totali

visita ed osservazione delle seguenti esperienze sul campo:

Incontro 1 (2 ore)

- 1) Ufficio Relazioni con il Pubblico
- 2) Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri

Incontro 2 (2 ore)

- 3) Centri Diurni Il Veliero e 8° Giorno

Incontro 3 (2 ore)

- 4) ASP Casa di Riposo di Montevarchi

Incontro 4 (4 ore)

- 5) Comunità Nuovi Orizzonti – con pranzo

Incontro 5 (3 ore)

- 6) Centro di prima accoglienza della Caritas – con cena

Incontro 6 (2 ore)

- 7) Ginestra Fabbrica della Conoscenza

Incontro 7 (2 ore)

- 8) Redazione di una TV locale e/o di una radio e/o di un quotidiano on-line

Modulo finale – n. 1 incontro di 3 ore per un totale di 3 ore

valutazione del percorso formativo:

- riflessione degli operatori
- congruenza tra obiettivi del progetto e bisogni rilevati
- obiettivi futuri

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile) LIA VASARRI (16/04/1960)

Formazione: SI

Tipologia corso: Corso Base

Data corso: 11/12/2013

7.2 Ulteriore formazione

Siena, 06/04/2017 - Corso di aggiornamento per operatori degli Enti di Servizio civile nazionale per:

- Responsabile locale di Ente accreditato
- Formatore di Servizio Civile Nazionale
- Esperto di monitoraggio di Servizio Civile Nazionale
- Selettore di Servizio Civile Nazionale

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO